

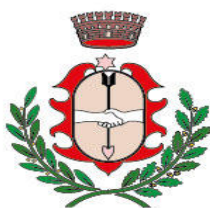


STUDIO AGRONOMICO FIOCCHETTI TOBIA

***Studio per la valutazione di Incidenza Ambientale
(VInCA)***

***Bando Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Avviso Pubblico
per la Misura 8, Sottomisura 8.2, Intervento 8.2.1: "Sostegno per l'impianto e il
mantenimento dei sistemi agroforestali" - "Impianto di pascoli arborati, sui quali
specie arboree di interesse forestale convivono con l'attività zootecnica"***

COMUNE DI VALFABBRICA



Committente: Ditta Individuale "Sotgia Franco"



Indice

<i>Introduzione.....</i>	<i>4</i>
<i>I. Localizzazione e descrizione tecnica del P/P/P/I/A.....</i>	<i>6</i>
<i>Localizzazione ed inquadramento territoriale.....</i>	<i>6</i>
<i>Cartografia Generale del P/I/A.....</i>	<i>6</i>
<i>Cartografia Ubicazione del P/I/A in area vasta.....</i>	<i>7</i>
<i>Cartografia Ubicazione del P/I/A in area ristretta.....</i>	<i>8</i>
<i>Localizzazione Territoriale del P/I/A con coordinate geografiche.....</i>	<i>9</i>
<i>Informazioni su distanza dal sito Natura 2000.....</i>	<i>10</i>
<i>Documentazione fotografica per coni di visuale.....</i>	<i>11</i>
<i>Relazione generale tecnico – descrittiva.....</i>	<i>14</i>
<i>Rapporto con le pianificazioni territoriali.....</i>	<i>14</i>
<i>Settore di pertinenza del P/I/A.....</i>	<i>14</i>
<i>Descrizione del contesto territoriale del P/I/A.....</i>	<i>14</i>
<i>Descrizione delle azioni e degli obiettivi previsti.....</i>	<i>15</i>
<i>Indicazioni in merito all'interesse pubblico o privato del P/I/A.....</i>	<i>15</i>
<i>Elaborato grafico del P/I/A.....</i>	<i>15</i>
<i>Riferimenti alle sostanze e alle tecnologie utilizzate.....</i>	<i>16</i>
<i>Dimensioni, entità, superficie e/o volumi occupati, riferiti alla fase di cantiere.....</i>	<i>17</i>
<i>Cambiamenti fisici che deriveranno dal P/I/A.....</i>	<i>17</i>
<i>Identificazione e quantificazione delle emissioni sonore, luminose e di sostanze nell'aria, nell'acqua e nel suolo.....</i>	<i>17</i>
<i>Produzione di rifiuti ed altri materiali di risulta e loro modalità di smaltimento.....</i>	<i>17</i>
<i>Descrizione ed individuazione degli impatti cumulativi con altri P/I/A.....</i>	<i>17</i>
<i>II. Raccolta di dati inerenti i siti Natura 2000 interessati dai P/P/P/I/A.....</i>	<i>18</i>



<i>III. Analisi ed individuazione delle incidenze sui siti Natura 2000.....</i>	<i>23</i>
<i>IV. Valutazione del livello di significatività delle incidenze.....</i>	<i>25</i>
<i>V. Individuazione e descrizione delle eventuali misure di mitigazione.....</i>	<i>27</i>
<i>VI. Conclusioni dello Studio di Incidenza.....</i>	<i>28</i>

Introduzione

Il sottoscritto Dott. Agr. J. Fiocchetti Tobia iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Perugia con il numero n. 886, in seguito all'incarico conferito dal proprietario Sig. Sotgia Franco, legale rappresentante della Ditta Individuale “*Sotgia Franco*” esegue la seguente valutazione di incidenza ambientale connessa al permesso di Cantierabilità per realizzare l'intervento al punto a) all'Art. 1 del Bando Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Avviso Pubblico per la Misura 8, Sottomisura 8.2, Intervento 8.2.1: “Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali”: Impianto di pascoli arborati, sui quali specie arboree di interesse forestale convivono con l'attività zootecnica” da effettuare nel Comune di Valfabbrica (PG) al Foglio 27, Particella 33; Coordinate 43.18801300 N, 12.57265399 E.

Il sito ricade nella zona SIC IT5210075 – BOSCHI E PASCOLI DI FRATTICIOLO SELVATICA.

La Regione Umbria ha recepito la Direttiva “Habitat” 92/43/CEE con la L.R. 27/2000, istituendo la Rete Natura 2000 regionale (RN2000), costituita da 102 Siti che interessano il 15,9% del territorio regionale per una superficie complessiva di circa 140.000 ettari. In particolare, nel 2014 è stato completato l'iter di trasformazione per tutti i SIC in ZSC ai sensi dell'art. 4 della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992.

I Siti Natura 2000 Umbri sono compresi in due regioni biogeografiche: la porzione nord-est della Regione, attraversata dall'Appennino umbro-marchigiano, rientra nella regione biogeografica Continentale e comprende 32 siti Natura 2000, mentre il restante territorio ricade nella regione biogeografica Mediterranea e interessa 70 siti.

Di seguito si riportano le disposizioni regionali in termini di selezione dei siti ed approvazione dei Piani di gestione:



- D.G.R. N. 226 DEL 23/02/2009 “Recepimento DM n.184/07 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, misure di conservazione gestione ZPS, ai sensi Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE, DPR 357/97 e ss.mm. e DM del 17 ottobre 07.
- D.G.R. N. 161 DEL 08/02/2010 “Piani di Gestione dei siti Natura 2000. Adozione delle proposte di piano e avvio della fase di partecipazione.”
- D.G.R. N. 5 DEL 08/01/2009 “D.G.R. n. 1274/2008 relativa alle linee guida regionali per la valutazione di incidenza di piani e progetti. Integrazioni, modificazioni.”
- Approvazione Piani di Gestione (98 su 104) con singole Deliberazioni per ogni sito Natura 2000 (link a pagina Piani di gestione).
- D.G.R. n. 323 del 16/04/2013 Approvazione del quadro delle azioni prioritarie d'intervento (Prioritized Action Framework – PAF) per la Rete Natura 2000 dell'Umbria relative al periodo 2014 – 2020.
- D.G.R. n. 540 del 19/05/2014 Assenso all'intesa tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Umbria per la designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) ai sensi dell'art. 3 del DPR 8 settembre 1997, n. 357.
- D.G.R. n. 356 del 23/03/2015 Individuazione della Regione Umbria quale soggetto affidatario della gestione delle zone speciali di conservazione (ZSC) e affidamento all'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini (comparto umbro) della gestione del Sito di Importanza Comunitaria/Zona Protezione Speciale (SIC/ZPS) IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)".
- LEGGE REGIONALE 21 gennaio 2015, n. 1. Testo unico governo del territorio e materie correlate.



Con D.G.R. n.360 del 21/04/2021 sono state recepite, a livello regionale le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 e i relativi allegati.

I. Localizzazione e descrizione tecnica del P/P/P/I/A

Localizzazione ed inquadramento territoriale

L'intervento per realizzare un impianto di pascoli arborati ricade nell'area SIC IT5210075 alle coordinate 43.18801300 N, 12.57265399 E, nel Comune di Valfabbrica (PG) e localizzate catastalmente al Foglio 27, Particella 33 del suddetto comune.

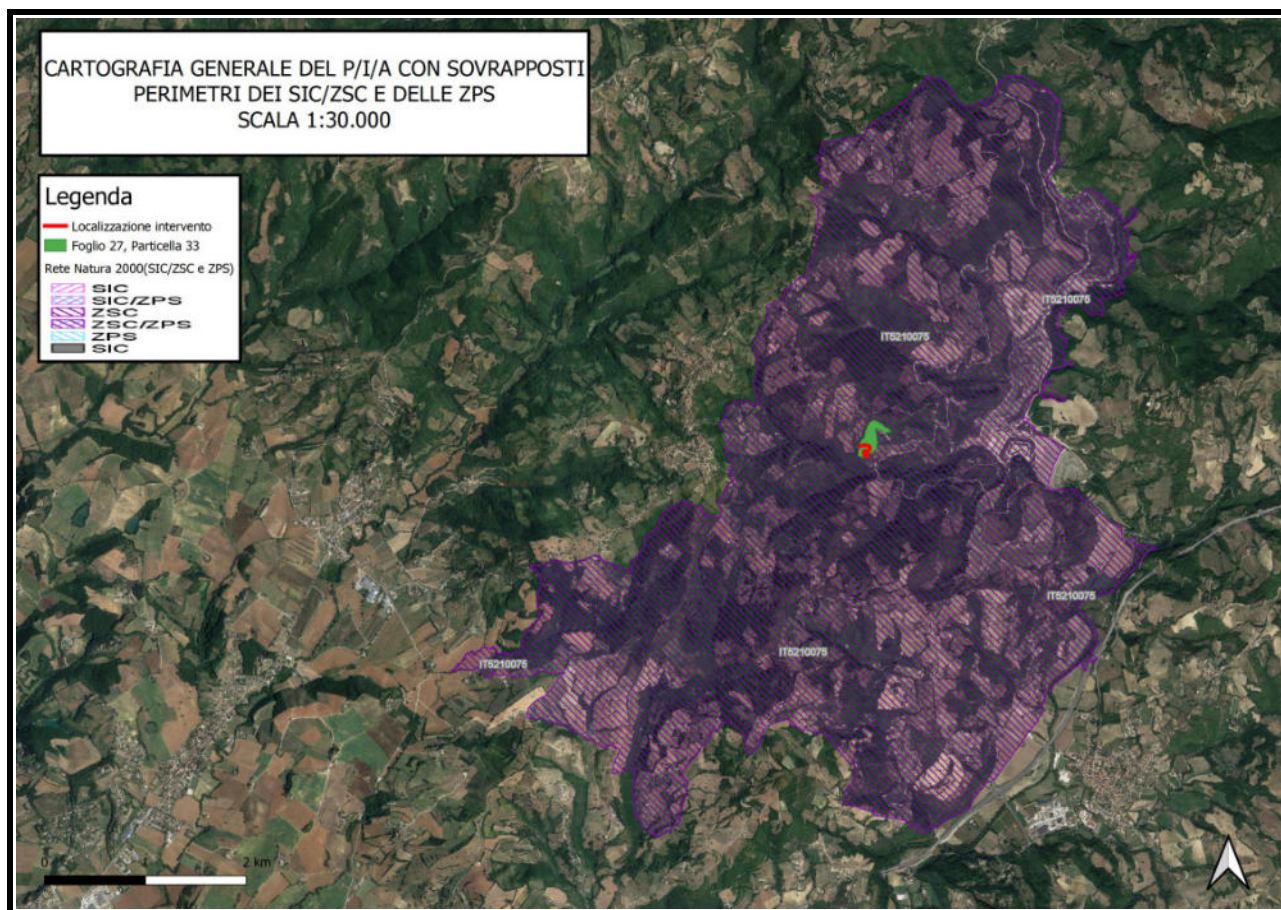
Il SIC ricade nel comune di Valfabbrica. Il sito Natura 2000 interessa una superficie complessiva di circa 2.569 ettari e presenta una morfologia prevalentemente collinare, con pendenze modeste e altitudini comprese tra i 270 e 650 m s.l.m.

Il Sito comprende un articolato sistema collinare di natura marnoso arenacea ricadente nei territori comunali di Gubbio, Perugia e Valfabbrica.

La ZSC, lambita dal tratto medio del fiume Chiascio, dal punto di vista paesaggistico, l'ambito comunitario risulta caratterizzato dalla presenza dominante di cenosi forestali termofile, proprie delle unità ambientali dei sistemi marnoso-arenacei e da ambiti agricoli antropizzati dove permangono alcuni elementi vegetazionali relitti tipici del paesaggio agricolo tradizionale umbro.

Cartografia Generale del P/I/A

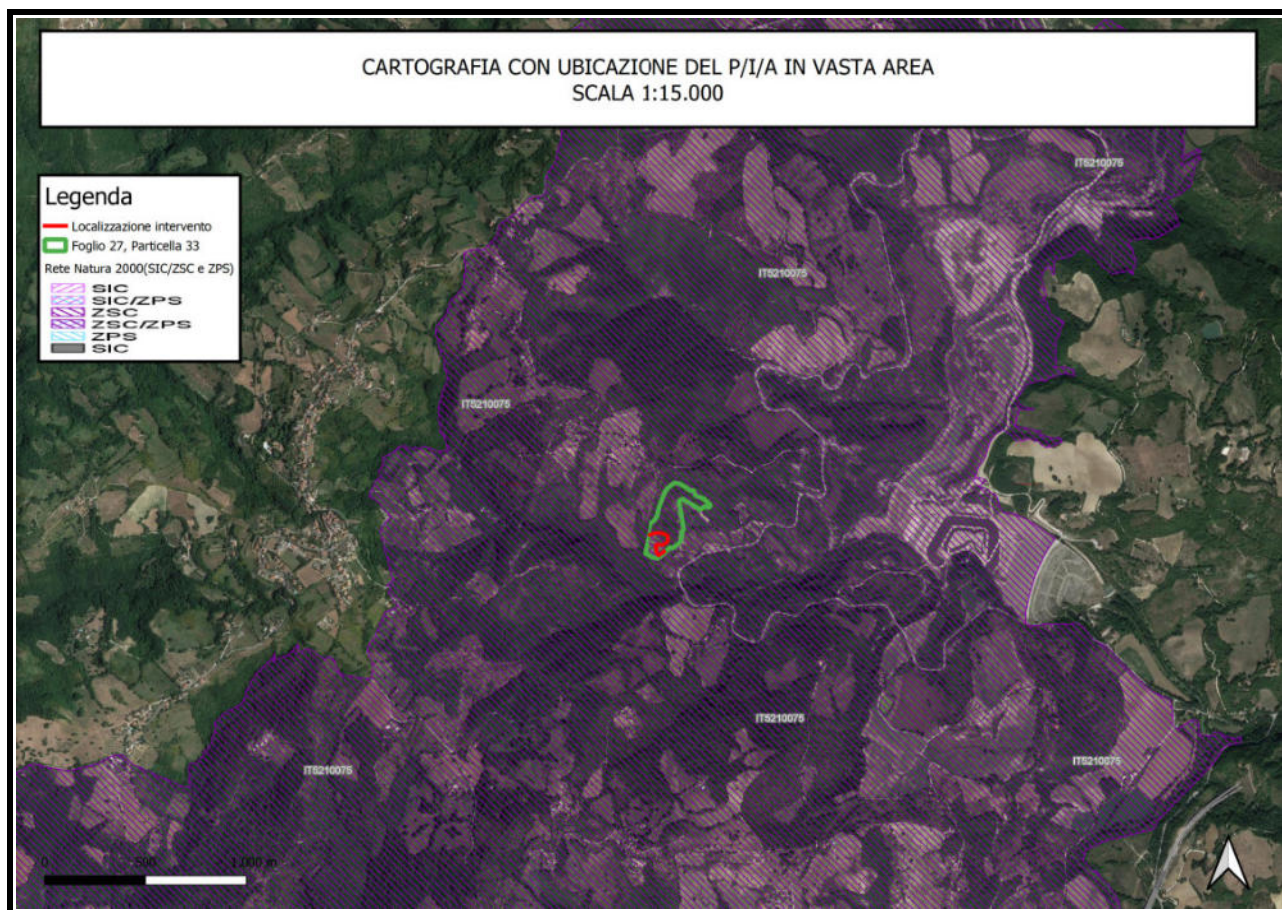
Nel documento sottostante è presente l'intera area SIC IT5210075, nello specifico la zona verde denominata "Foglio 27, Particella 33" rappresenta l'inquadramento a livello territoriale del Comune di Valfabbrica (PG), mentre la fascia rossa identificata con "Localizzazione intervento" riguarda la linea che rappresenta i punti in cui avverrà la piantumazione delle piantine forestali.



Cartografia Generale del P/I/A

Cartografia Ubicazione del P/I/A in area vasta

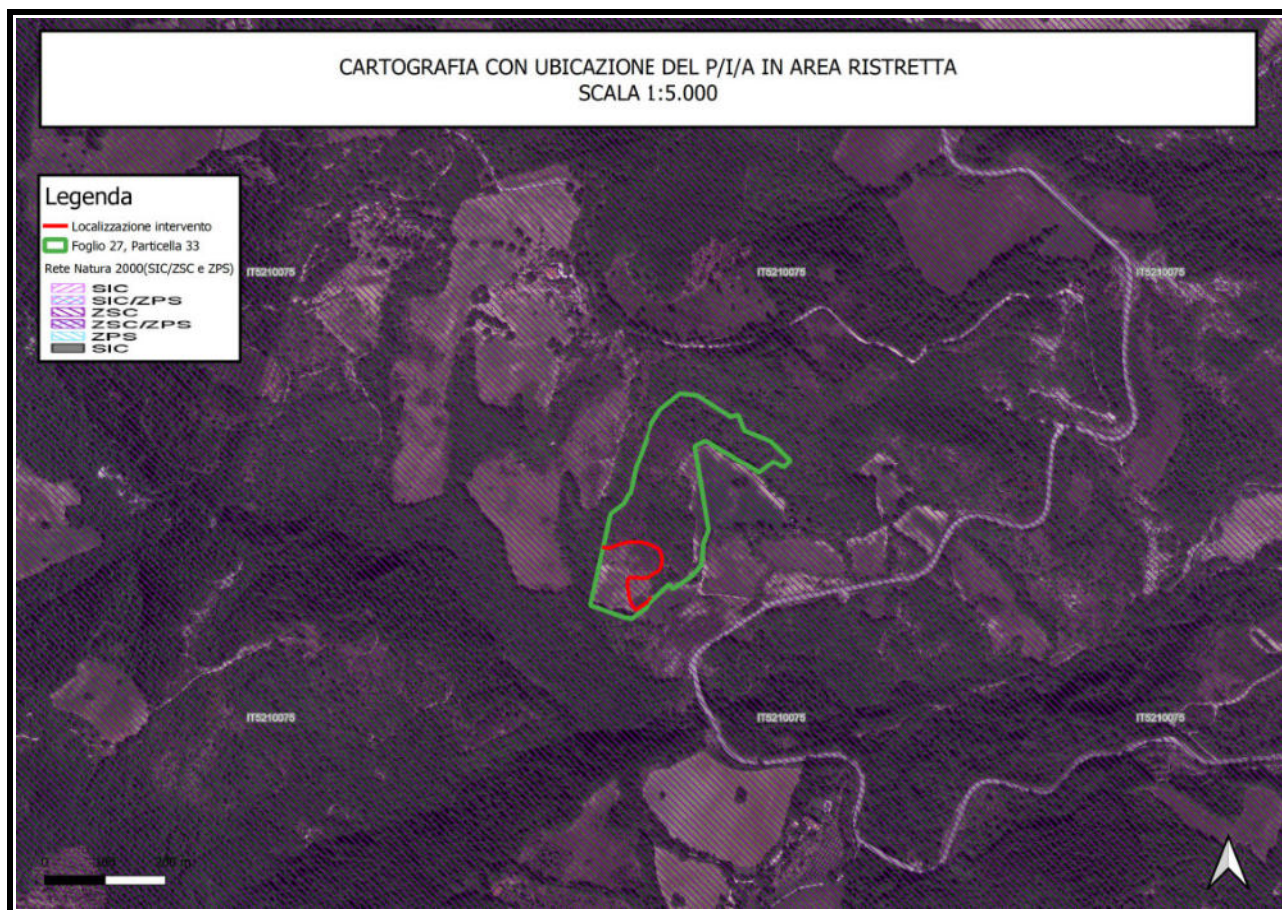
Nel documento sottostante è presente il dettaglio dell'area SIC IT5210075 con una scala di 1:15.000. La zona verde denominata "Foglio 27, Particella 33" rappresenta l'inquadramento a livello territoriale del Comune di Valfabbrica (PG), mentre la fascia rossa identificata con "Localizzazione intervento" riguarda la linea che rappresenta i punti in cui avverrà la piantumazione delle piantine forestali.



Cartografia Ubicazione del P/I/A in area VASTA

Cartografia Ubicazione del P/I/A in area ristretta

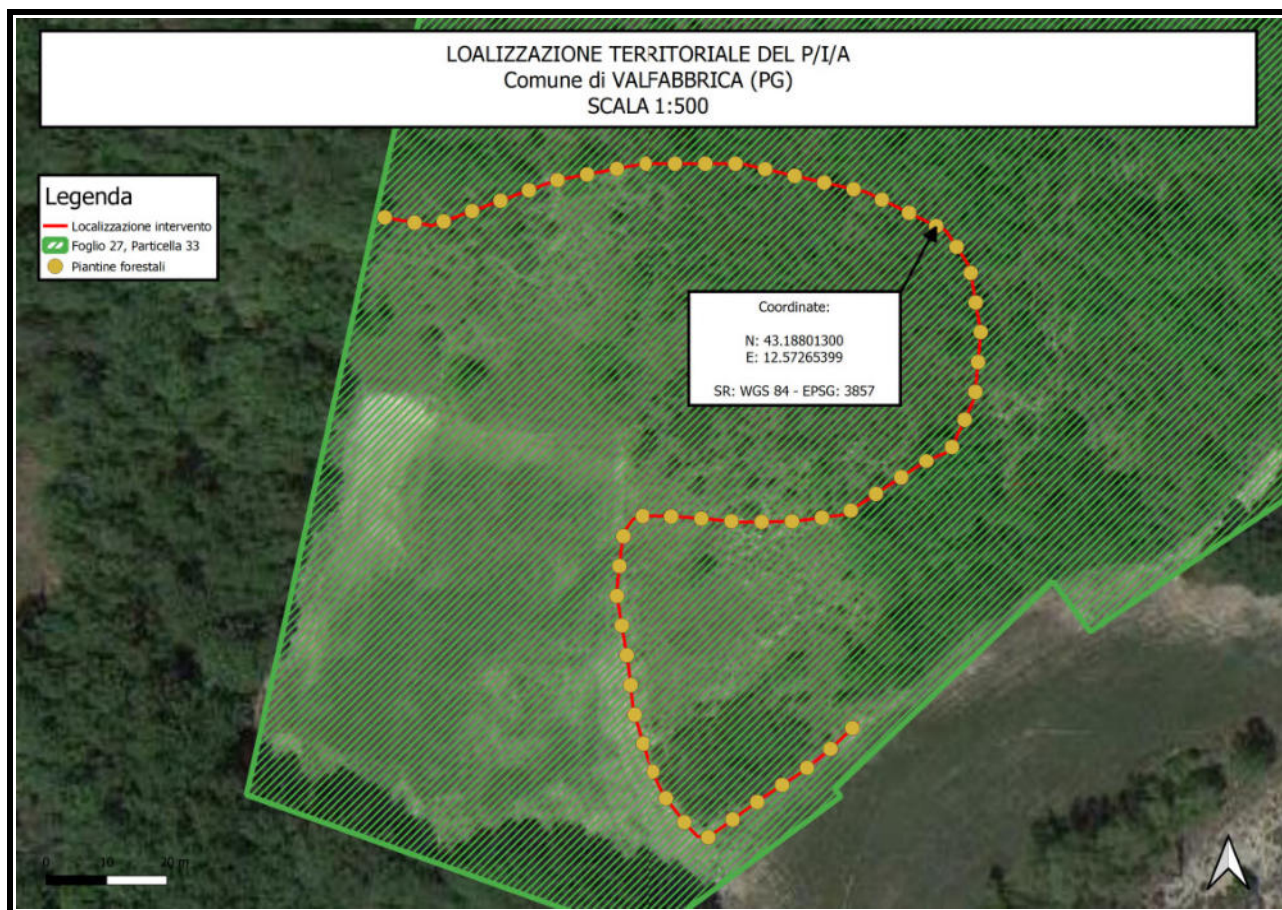
Nel documento sottostante è presente il dettaglio dell'area SIC IT5210075 con una scala di 1:5.000. La zona verde denominata "Foglio 27, Particella 33" rappresenta l'inquadramento a livello territoriale del Comune di Valfabbrica (PG), mentre la fascia rossa identificata con "Localizzazione intervento" riguarda la linea che rappresenta i punti in cui avverrà la piantumazione delle piantine forestali.



Cartografia Ubicazione del P/I/A in area RISTRETTA

Localizzazione Territoriale del P/I/A con coordinate geografiche

Nel documento sottostante è presente il dettaglio della localizzazione territoriale in cui sono presenti le coordinate geografiche indicative dell'intervento. La scala di 1:500 permette di individuare graficamente anche i punti in cui le piante verranno inserite lungo la linea denominata "Localizzazione intervento" sotto la voce "Piantine forestali". La zona verde denominata "Foglio 27, Particella 33" rappresenta l'inquadramento a livello territoriale del Comune di Valfabbrica (PG).



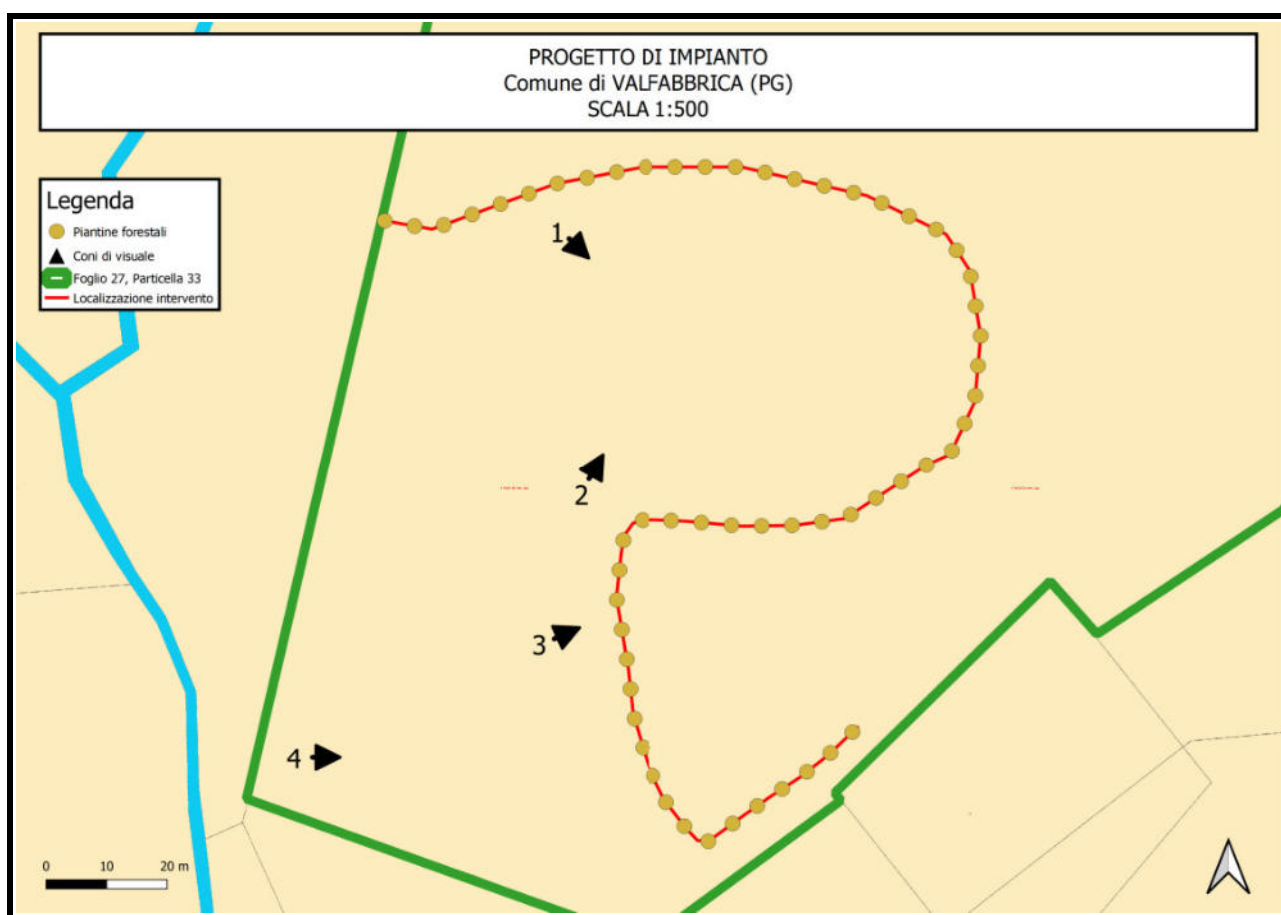
Localizzazione Territoriale del P/I/A con coordinate geografiche

Informazioni su distanza dal sito Natura 2000

All'interno della zona SIC IT5210075 non sono stati rilevati habitat di interesse comunitario.

Documentazione fotografica per coni di visuale

La documentazione mostra la zona dove è stato predisposto l'intervento. Le fotografie ruotano in modo da avere una visuale totale sulla porzione dell'appezzamento interessata dal progetto.



Cartografia del Foglio 27, Particella 33 con numero sequenziale della foto



Foto 1, scattata venerdì 27 maggio



Foto 2, scattata venerdì 27 maggio



Foto 3, scattata venerdì 27 maggio



Foto 4, scattata venerdì 27 maggio



Relazione generale tecnico – descrittiva

Il progetto è localizzato nel comune di Valfabbrica (PG), Foglio 27, Particella 33; Coordinate 43.18801300 N, 12.57265399 E.

La zona di intervento è situata all'interno della zona SIC IT5210075 – BOSCHI E PASCOLI DI FRATTICIOLO SELVATICA.

Il territorio si contraddistingue per l'alternanza di boschi, arbusteti e campi. Le formazioni forestali sono costituite prevalentemente da Cerro (*Quercus cerris*) che, a seconda dell'esposizione dei versanti, si associa con Carpino nero (*Ostrya carpinifolia*) o con Roverella (*Quercus pubescens*). Gli arbusteti sono per lo più costituiti da Ginestra (*Spartium junceum*) o da Ginepro rosso (*Juniperus oxycedrus*) e Ginepro (*Juniperus communis*) o Rosa canina (*Rosa canina*).

Rapporto con le pianificazioni territoriali

Non esistono altri piani, progetti o interventi previsti o in corso, riguardanti il sito o le superfici esterne ad esso.

Settore di pertinenza del P/I/A

Il settore di pertinenza indicato per l'intervento, alle coordinate 43.18801300 N, 12.57265399 E, nel comune di Valfabbrica (PG), ricade nelle Zone Agricole.

Descrizione del contesto territoriale del P/I/A

Il contesto territoriale in cui è previsto l'intervento riguarda un appezzamento destinato al pascolo arborato, al pascolo e al prato polifita. Infatti le specie più rappresentative dell'area rispecchiano quelle generalmente presenti nel SIC IT5210075, con una maggiore presenza di quella appartenente alla Ginestra (*Spartium junceum*).

Descrizione delle azioni e degli obiettivi previsti

L'intervento riguarda la piantumazione di un filare alberato, come previsto dal Bando PSR 8.2.1 al punto a) "Impianto di pascoli arborati, sui quali specie arboree di interesse forestale convivono con l'attività zootecnica".

Nel progetto è prevista la realizzazione di un filare arboreo in cui ogni pianta dista dalla precedente 5 metri; le buche verranno scavate a mano senza l'utilizzo di mezzi meccanici. Le specie scelte per la realizzazione dell'intervento sono state selezionate dal bando tra quelle di interesse forestale e sono rappresentate da:

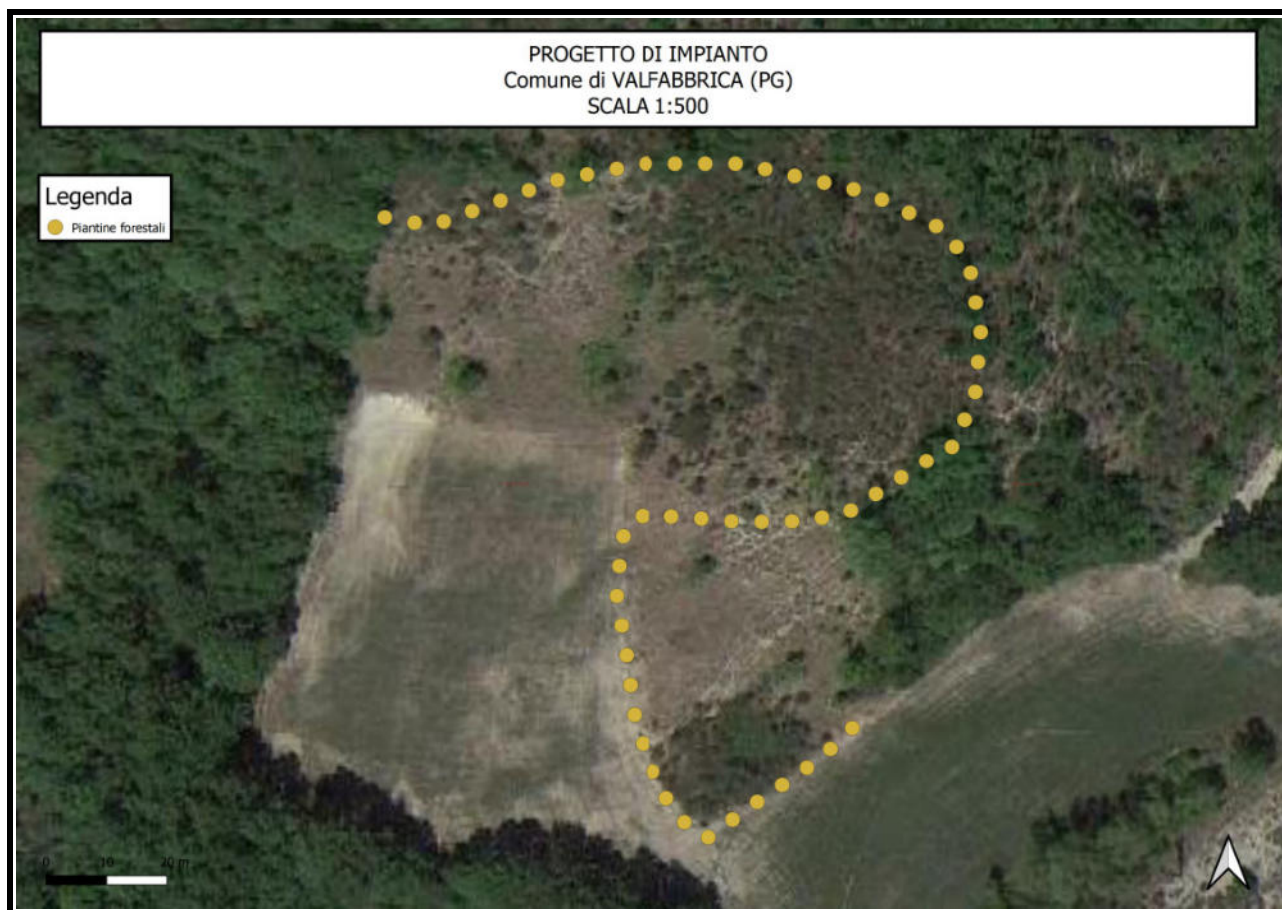
- Pero selvatico (*Pyrus pyraster* (L.) Burgsd.);
- Orniello (*Fraxinus ornus*);
- Sorbo (*Sorbus domestica* L.);
- Ciavardello (*Sorbus torminalis*).

Indicazioni in merito all'interesse pubblico o privato del P/I/A

Il progetto di realizzazione di un filare alberato, come previsto dal Bando PSR 8.2.1 al punto a) "Impianto di pascoli arborati, sui quali specie arboree di interesse forestale convivono con l'attività zootecnica" interessa unicamente il Sig. Sotgia Franco, legale rappresentante della Ditta Individuale "Sotgia Franco", essendo colui che gestisce l'appezzamento di terreno.

Elaborato grafico del P/I/A

Di seguito allegato l'elaborato grafico contenente la disposizione delle piante all'interno dell'appezzamento.



Progetto di impianto

Riferimenti alle sostanze e alle tecnologie utilizzate

Le buche necessarie alla perforazione del terreno per inserire le piante saranno scavate a mano, senza l'impiego di alcun mezzo meccanico. Nessuna sostanza verrà impiegata durante la piantumazione.



Dimensioni, entità, superficie e/o volumi occupati, riferiti alla fase di cantiere

Il volume occupato dal cantiere sarà di ridotta entità, in quanto l'unico intervento programmato è quello di scavare a mano le buche. Non verranno costruiti manufatti.

Cambiamenti fisici che deriveranno dal P/I/A

I cambiamenti fisici della zona individuata per la realizzazione del filare alberato saranno dovuti esclusivamente alla presenza delle specie arboree di interesse forestale di nuovo inserimento.

Identificazione e quantificazione delle emissioni sonore, luminose e di sostanze nell'aria, nell'acqua e nel suolo

Tutte le emissioni saranno rappresentate unicamente dal mezzo che trasporterà in loco le piante, dato che le buche verranno scavate a mano senza l'ausilio di mezzi meccanici. Questo rende trascurabile la quantificazione delle emissioni sviluppate per la realizzazione dell'intervento.

Produzione di rifiuti ed altri materiali di risulta e loro modalità di smaltimento

Tutta la terra estratta durante la realizzazione delle buche verrà reimpiegata per la piantumazione delle piante. Per questo non avverrà nessuna produzione di rifiuti né di altri materiali di risulta.

Descrizione ed individuazione degli impatti cumulativi con altri P/I/A

Non sono previsti altri P/I/A nella zona interessata al progetto.



II. Raccolta di dati inerenti i siti Natura 2000 interessati dai P/P/P/I/A

Il progetto è localizzato nel comune di Valfabbrica (PG), Foglio 27, Particella 33 e alle coordinate 43.18801300 N, 12.57265399 E.

La zona di intervento è situata all'interno della zona SIC IT5210075 – BOSCHI E PASCOLI DI FRATTICIOLO SELVATICA ma non ricade dentro nessun Habitat in quanto non ne sono stati individuati di interesse comunitario (*Figura 1*).

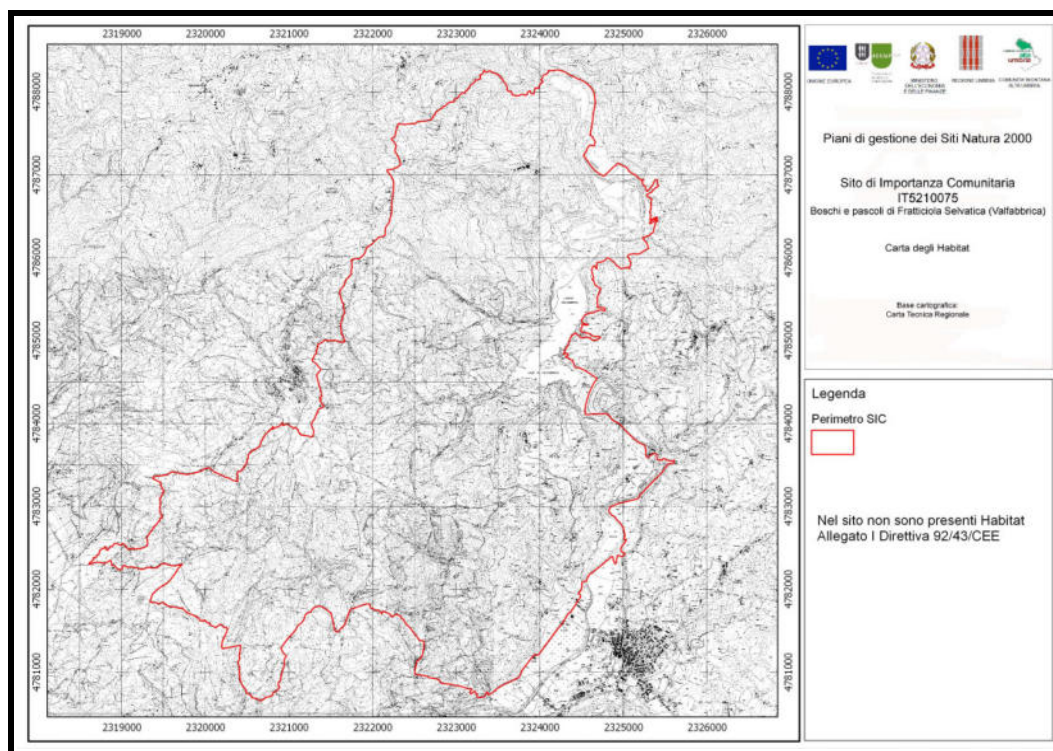


Figura 1: Carta degli Habitat dell'area SIC IT5210075



Per questo motivo nessun sito Natura 2000 è interessato dal Progetto di realizzazione dell'intervento al punto a) all'Art. 1 del Bando Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Avviso Pubblico per la Misura 8, Sottomisura 8.2, Intervento 8.2.1: "Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali": Impianto di pascoli arborati, sui quali specie arboree di interesse forestale convivono con l'attività zootecnica".

Per completezza di informazione è stata comunque condotta un'analisi dettagliata della zona per caratterizzare la presenza faunistica e quella vegetazionale che fanno parte del sito SIC IT5210075.

Da un punto di vista della fauna le specie animali presenti nel SIC IT5210075 sono:

- Uccelli specie di cui all'allegato I Direttiva 79/409/CEE
 - Albanella reale – *Circus cyaneus*;
 - Martin pescatore – *Alcedo atthis*;
 - Tottavilla - *Lullula arborea*;
 - Averla piccola - *Lanius collurio*.
- Mammiferi specie di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE:
 - Lupo – *Canis lupus*.
- Anfibi e Rettili specie di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE:
 - Tritone crestato italiano - *Triturus carnifex carnifex*;
 - Testuggine di terra – *Testudo hermanni*;
 - Testuggine palustre – *Emys orbicularis*.
- Pesci specie di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE:
 - Cavedano etrusco – *Leuciscus lucumonis*;
 - Vairone – *Leuciscus souffia*;
 - Rovella – *Rutilus rubilio*;
 - Ghiozzo di ruscello – *Padogobius nigricans*.
- Invertebrati specie di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE:



- Cervo volante - *Lucanus cervus*;
- Cerambice della quercia – *Cerambyx cerdo*;
- Arge – *Melanargia arge*.

Per le specie di interesse comunitario elencate all'interno del SIC IT5210075 sono state fatte le valutazioni esposte in seguito.

Per quanto riguarda gli uccelli l'Albanella Reale è un uccello rapace che migra durante la stagione invernale e si trova in Italia solo nel periodo che intercorre tra marzo e ottobre di ogni anno. Il Martin pescatore si nutre principalmente di piccoli pesci, il Tottavilla di una vasta gamma di insetti, mentre l'Averla piccola ha un'alimentazione più vasta nutrendosi di insetti, invertebrati e più raramente anche di piccoli vertebrati. La loro riproduzione avviene in areali caldi dopo che è stata portata a compimento la migrazione nei paesi caldi.

Per quanto riguarda i mammiferi il lupo è un animale abbondantemente diffuso che si stabilisce in una zona in base alle caratteristiche della zona, come ad esempio abbondanza di prede, presenza di bestiame, presenza umana etc.

Sulla base delle informazioni raccolte l'intervento programmato non arrecerebbe danno a uccelli e mammiferi né in ambito riproduttivo né in ambito alimentare, in quanto il progetto prevede la sola piantumazione di una fascia arborata, che, al contrario, porterebbe ulteriore riparo.

Oltretutto la zona in cui avverrà l'intervento non interessa corsi d'acqua, perciò non persiste la presenza di anfibi, rettili e pesci.

Per quanto riguarda gli invertebrati il Cervo volante e la Cerambice della quercia sono due coleotteri appartenenti, rispettivamente, alle famiglie di Lucanidi e di Cerambycidae. Il cervo volante vive all'interno di ceppi e in cavità di tronchi d'alberi, depone le proprie uova alla base dei ceppi di alberi vecchi o morenti e si nutre di sostanze vegetali zuccherine (esempio la linfa) che fuoriescono dalle ferite degli alberi o dalla frutta. La Cerambice vive all'interno degli alberi in cui si è sviluppato (le larve si sviluppano all'interno del tronco e dei rami maggiori delle querce) ed esce



solo alla ricerca della femmina o per nutrirsi di linfa o frutti maturi. L'Arge è una farfalla che predilige ambienti xerofili e deriva da bruchi che si sviluppano a discapito delle graminacee.

Sulla base delle informazioni raccolte è possibile affermare che nessuna delle specie animali descritte precedentemente e che si trovano all'interno dell'elenco del SIC verrà disturbata nel corso delle operazioni programmate. Questo è possibile in quanto:

- non verranno abbattuti alberi. Per gli uccelli quindi i luoghi di ristoro, di caccia e di riposo rimarranno invariati. Il fatto di non abbattere alberi è di fondamentale importanza per il Cervo volante e per la Cerambice della quercia, in quanto quest'ultimi vivono all'interno dei tronchi e dei ceppi degli alberi;
- le specie rapaci migrano durante il periodo invernale, nel quale svolgono i fenomeni dell'accoppiamento e della riproduzione;
- la morfologia del territorio non subirà variazioni, perciò gli animali potranno continuare a cacciare all'interno delle stesse aree senza trovare modifiche che comprometterebbero il loro sostentamento.

Dal rilievo effettuato all'interno del sito di intervento non è stato avvistato nessun animale né è stata trovata nessuna traccia che faccia pensare alla presenza di una specie di interesse conservazionistico. Durante il sopralluogo sono stati valutati:

- la presenza di nidi;
- la presenza di escrementi;
- la presenza di tracce sul terreno.

L'intervento programmato è stato pensato in modo tale da evitare di deturpare e perturbare i luoghi in cui avvengono i normali comportamenti e ritmi di vita degli animali.



È possibile perciò affermare che, come evidenziano i dati raccolti derivanti dallo studio del comportamento animale e dal sopralluogo effettuato, non c'è nessun rischio per le popolazioni delle diverse specie.

Al tempo stesso da un punto di vista della vegetazione presente l'area in cui è stato predisposto il progetto di piantumazione della fascia arborata che, come ripetuto in precedenza, non ricade dentro nessun Habitat. A seguito del rilievo effettuato in loco per valutare la presenza delle specie floristiche nell'area interessata dall'intervento è stato notato come nessuna di quelle presenti sia soggetta a protezione e / o rischio di estinzione. Per questo motivo nessuna specie floristica di importanza comunitaria subirà un danno in termini di conservazione derivato dai lavori contemplati dal progetto.

Per ulteriore scrupolo e per trovare conferma nell'assenza di specie di rilevanza conservazionistica è stato effettuato il rilievo fitosociologico secondo l'approccio proposto da Braun-Blanquet. È stato preso in considerazione un punto ricadente all'interno della linea in cui è prevista la piantumazione. Le specie vegetali riscontrate fanno parte del solo strato erbaceo e coprono il 100 % della superficie. Sono rappresentate da:

SPECIE	COPERTURA	SOCIABILITA'
Timo serpillino (<i>Thymus serpyllum</i> L.)	2	1
Elicriso italiano (<i>Helichrysum italicum</i> (Roth) G. Don)	2	1
Erba mazzolina (<i>Dactylis glomerata</i> L.)	3	3
Tarassaco (<i>Taraxacum officinale</i>)	1	1

Nessuna delle specie riscontrate è dichiarata come protetta, a rischio d'estinzione e di importanza dal punto di vista della conservazione. Ad ulteriore riprova la scheda contenente la descrizione generale fornita dalla Regione Umbria del SIC IT5210075 non presenta nessun elenco di specie vegetali di interesse comunitario che sono state segnalate all'interno del SIC.



III. Analisi ed individuazione delle incidenze sui siti Natura 2000

In considerazione del fatto che all'interno del sito SIC IT5210075 non è stato individuato nessun Habitat, non sono previsti possibili effetti diretti e/o indiretti, di cumulo, a breve o a lungo termine o probabili su:

- specie floristiche di interesse comunitario e altre specie di interesse geobotanico;
- specie animali di interesse comunitario e altre specie di interesse nazionale e regionale;
- sistema eto-ecologico delle popolazioni delle specie animali coinvolte, relazione con gli habitat critici per la sopravvivenza delle specie animali coinvolte;
- habitat di interesse comunitario (prioritari e non prioritari) e sulle altre fitocenosi di interesse geobotanico;
- sistema paesaggistico generale: distruzione degli elementi caratterizzanti il paesaggio tradizionale, alterazione dei rapporti con il contesto paesaggistico.

Questo significa che non avverrà alcuna perdita di superficie di Habitat, né di interesse comunitario né di specie; al tempo stesso non ci sarà nemmeno il deterioramento degli habitat e nemmeno la perturbazione di specie alcuna.

Secondo la scheda delle quantificazioni delle incidenze, è possibile quindi affermare che:

- Il P/P/P/I/A non interessa habitat prioritari di interesse comunitario ai sensi dell'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE;
- Il P/P/P/I/A non interessa habitat di interesse comunitario non prioritari ai sensi dell'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE;
- Il P/P/P/I/A non interessa habitat di interesse comunitario ai sensi dell'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE, non figuranti tra quelli per i quali il sito/i siti sono stati designati;



- Il P/P/P/I/A non interessa e non può interessare specie e/o il loro habitat di specie, di interesse comunitario prioritarie dell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE;
- Il P/P/P/I/A non interessa e non può interessare specie e/o il loro habitat di specie, di interesse comunitario non prioritarie dell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE e dell'art. 4 della Direttiva 2009/147/CE;
- Il P/P/P/I/A non ha un impatto sugli obiettivi di conservazione fissati per gli habitat/specie per i quali il sito/i siti sono stati designati. Il loro raggiungimento non è pregiudicato o ritardato a seguito del P/P/P/I/A e Il P/P/P/I/A non può interrompere i progressi compiuti per conseguire gli obiettivi di conservazione;
- Il P/P/P/I/A non incide, ne quantitativamente ne qualitativamente, su habitat/specie/habitat di specie sopra individuati;
- La realizzazione del P/P/P/I/A non comporta il rischio di compromissione del raggiungimento degli obiettivi di conservazione individuati per habitat e specie di interesse comunitario ne in termini qualitativi ne quantitativi;
- Il P/P/P/I/A non incide sull'integrità del sito;

La quantificazione delle incidenze per ogni Habitat, indicata nelle Linee Guida Nazionali come “Figura 4” risulta quindi non necessaria, in quanto non sono stati individuati Habitat di interesse comunitario all'interno del sito SIC IT5210075.



IV. Valutazione del livello di significatività delle incidenze

Il progetto è localizzato nel comune di Valfabbrica (PG), al Foglio 27, Particella 33 e alle coordinate 43.18801300 N, 12.57265399 E.

La zona di intervento è situata all'interno della zona SIC IT5210075 – BOSCHI E PASCOLI DI FRATTICIOLO SELVATICA ma non ricade dentro nessun Habitat in quanto non ne sono stati individuati di interesse comunitario.

Perciò dagli esiti della valutazione emerge che l'intervento non comporti alcuna incidenza e nemmeno una variazione degli habitat. Al tempo stesso non viene alterata l'integrità del sito, né pregiudicato il raggiungimento degli obiettivi di conservazione sito-specifici.

Sulla base delle indicazioni fornite dalle linee guida nazionali, ad ogni habitat e specie di importanza comunitaria o habitat di specie interferito o meno dagli effetti del progetto, è possibile associare la seguente valutazione di significatività dell'incidenza:

- Grado di conservazione della struttura: Nulla (non significativa – non genera alcuna interferenza sull'integrità del sito);
- Grado di conservazione delle funzioni: Nulla (non significativa – non genera alcuna interferenza sull'integrità del sito);
- Grado di conservazione degli habitat di specie: Nulla (non significativa – non genera alcuna interferenza sull'integrità del sito).

Le cartografie e la documentazione fornita dalla Regione Umbria mostrano come all'interno del sito SIC IT5210075 non sia stato individuato nessun Habitat di interesse comunitario.

In più lo studio effettuato sulla flora e la fauna presenti all'interno del SIC IT5210075, già esposto nel capitolo “II. Raccolta di dati inerenti i siti Natura 2000 interessati dai P/P/P/I/A” evidenzia



come nella zona interessata non avvenga alcuna interferenza con le specie presenti per via delle trascurabili dimensioni del progetto di piantumazione di una fila arborata.

Questo giustifica come nelle valutazioni di livello di significatività delle incidenze il risultato sia quello esposto sopra. In conclusione, è possibile affermare, che le alterazioni sull'Integrità del Sito Natura 2000 sono nulle come il livello di significatività e le incidenze.



V. Individuazione e descrizione delle eventuali misure di mitigazione

Il progetto è localizzato nel comune di Valfabbrica (PG), al Foglio 27, Particela 33 e alle coordinate 43.18801300 N, 12.57265399 E.

La zona di intervento è situata all'interno della zona SIC IT5210075 – BOSCHI E PASCOLI DI FRATTICIOLO SELVATICA la quale non presenta Habitat di interesse comunitario.

Il progetto non necessita di misure di mitigazione che annullino o riducano gli effetti negativi nelle fasi di attuazione, realizzazione e completamento del progetto, in quanto non persistono incidenze che possano apportare un impatto negativo ne prima, ne durante e ne dopo la realizzazione dell'intervento. Questo perché:

- non ci sono Habitat nel sito;
- nell'area di intervento non ci sono specie vegetali di importanza comunitaria;
- nell'area di intervento e nelle vicinanze non persiste fauna che verrebbe infastidita durante o dopo la realizzazione del progetto;
- la realizzazione del filare arborato è un intervento di entità ridotta, in quanto tutte le buche necessarie alla piantumazione verranno scavate a mano;

Non vi sono quindi misure di mitigazione da descrivere e per questo l'incidenza è nulla e non genera alcuna interferenza sull'integrità del sito.

A questo scopo non risulta necessario inserire la tabella riassuntiva sull'esito delle valutazioni svolte in merito alla significatività delle interferenze, con e senza l'individuazione di misure di mitigazione proposta dalla "Figura 5" delle linee guida nazionali.



VI. Conclusioni dello Studio di Incidenza

Alla base dei dati raccolti e delle evidenze è possibile concludere in maniera oggettiva che il P/P/P/I/A non determinerà effetti significativi sulle specie, sugli habitat comunitari e sull'integrità del sito tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi.

La premessa è che il progetto non ricade dentro nessun tipo di Habitat, perciò ogni intervento programmato non avrà un'azione lesiva sulle specie e sull'ecosistema che lo abitano.

Nella descrizione del sito in cui avverrà l'intervento è stata fatta una panoramica sul SIC in cui quest'ultimo ricade, ovvero il SIC IT5210075, dove sono stati elencati fauna e flora presenti e dove è stato spiegato che l'intervento avverrà nel comune di Valfabbrica (PG), nell'area catastalmente individuata al Foglio 27, Particella 33.

La cartografia inserita mostra che all'interno del SIC sopra nominato non sono stati rilevati Habitat di interesse comunitario. I punti successivi hanno riguardato gli elenchi di flora e fauna presenti all'interno del SIC IT5210075.

Al momento non sono presenti altri piani o progetti previsti o in corso che interessano il sito.

Il progetto è localizzato nel comune di Valfabbrica (PG), al Foglio 27, Particella 33 alle coordinate 43.18801300 N, 12.57265399 E. La zona di intervento è all'interno della zona SIC IT5210075 – BOSCHI E PASCOLI DI FRATTICOLA SELVATICA ma, come spiegato in precedenza, non ricade dentro nessun Habitat in quanto non ne sono stati identificati di interesse comunitario.

La zona progettuale ricade all'interno di uno spazio dedicato alla coltivazione dell'erba medica e riservato al pascolo arborato, perciò gli interventi previsti non andranno a deturpare in alcun modo o a creare danni per la conservazione della flora di importanza comunitaria e regionale. Il tutto viene mostrato anche dalla documentazione fotografica inserita nel documento.



Il discorso è molto simile per quanto riguarda la fauna presente nel SIC, contemplata dagli allegati comunitari, in quanto essendo un'opera progettata al di fuori di ogni Habitat non andrà a disturbare nessun animale in termini di normale svolgimento delle attività. Situazione confermata anche dal rilievo effettuato in loco, dove non è stata rilevata la presenza di nessuna specie animale nel sito di intervento.

Considerando che all'interno del SIC non sono presenti Habitat di interesse comunitario non sono previste incidenze dirette o incidenze indirette a breve, medio o a lungo termine, reversibili o irreversibili. Questo è traducibile con l'affermazione che non ci sarà:

- perdita di superficie di Habitat, ne di interesse comunitario ne di specie;
- deterioramento degli habitat;
- perturbazione di specie alcuna.

L'intervento non comporta ne incidenze ne variazioni degli habitat; in più non altera ne l'integrità del sito ne pregiudica il raggiungimento degli obiettivi di conservazione sito-specifici.

Il progetto non necessita di misure di mitigazione che annullino o riducano gli effetti negativi nelle fasi di attuazione, realizzazione e completamento del progetto, in quanto non persistono incidenze che possano apportare un impatto negativo ne prima, ne durante e ne dopo la realizzazione dell'intervento.

Marsciano, 01/06/2022

